

**PORTO SANTA MARGHERITA**

## Vanno dal parrucchiere e rubano l'incasso

► PORTO SANTA MARGHERITA

Furto con destrezza in un salone da parrucchiere a Porto Santa Margherita. Due ladre, definite di bella presenza, si sono impossessate di 200 euro, incasso di metà giornata che la titolare conservava nascosto in un cassetto. È accaduto in via Pigafetta 9 al negozio "Karinissime", gestito dalla si-

gnora Karin Valerio. Al momento del colpo, oltre alla titolare, c'era un'altra cliente. Le malviventi si sono impossessate del denaro molto probabilmente qualche minuto dopo aver fatto il loro ingresso nel salone. Della vicenda si stanno occupando i carabinieri della stazione di Caorle. «Erano due bellissime donne, una bionda e una mora», - ha raccontato ai cara-

binieri la titolare, «Solo dopo che mi hanno chiesto informazioni sulla messa in piega mi è venuto il sospetto, con il loro atteggiamento singolare, che avrebbero potuto rubarmi l'incasso, ma ormai era troppo tardi». I carabinieri di Caorle hanno trasmesso una nota di ricerca a tutte le compagnie più vicine con la descrizione particolareggiata delle due donne. (r.p.)

**CONCORDIA**

## Rientra nell'appartamento, ladri in fuga

► CONCORDIA

I carabinieri del Norm di Portogruaro stanno indagando per un tentativo di furto accaduto in Borgo San Giusto. Un uomo, rientrando nella propria abitazione, ha scoperto una finestra forzata e ha raccontato ai carabinieri di aver notato, nelle vicinanze, un Suv Kia sfrecciare a forte velocità.

Rientrando a casa si è sincerato se effettivamente i ladri si fossero impadroniti di qualche prezioso, ma fortunatamente il furto non si è consumato. Il concordiese ha deciso comunque di chiamare i carabinieri e di presentare denuncia. Il fatto è accaduto quando ormai si era fatto buio. Il proprietario dell'abitazione, vista la serata fresca, aveva deciso di

recarsi fuori per una passeggiata. Al rientro a casa, poco meno delle 22, ha scoperto che qualcuno aveva forzato una finestra. L'uomo si è precipitato all'interno della casa per verificare eventuali ammanchi e poi ha intravisto un Suv, di colore grigio. I carabinieri stanno lavorando per capire se quella vettura sospetta risulti rubata oppure in regola. (r.p.)

# Le lacrime di Martina in una chiesa piena «Addio amore mio»

Portogruaro. Il ricordo della ragazza di Giovanni Laurino il 19enne morto domenica nell'incidente sull'autostrada A28

► PORTOGRUARO

Tanti fedeli in lacrime ieri pomeriggio hanno voluto dare l'estremo saluto a Giovanni Laurino, morto ad appena 19 anni per un destino assurdo. All'alba di domenica infatti, dopo aver accompagnato a casa la fidanzata Martina Altoè a Sacile, è deceduto in un incidente stradale dalla dinamica ancora poco chiara, sulla carreggiata Sud dell'A28. Sbalzato fuori dall'abitacolo Laurino è stato travolto da una Opel Vectra alla cui guida c'era un 46enne di San Quirino.

Ieri però nessuno ha voluto ricordare la tragica circostanza che ha provocato il decesso del 19enne, studente privatista in ragioneria a San Donà di Piave, figlio di Gianpaolo, impiegato comunale all'ufficio del protocollo, e di Patrizia Fornasier, dipendente di Poste Italiane in servizio a Mestre. Commoventemente l'omaggio degli amici di Gio-

vanni, che abitava in via Villanova a pochi passi dalla chiesa. Hanno issato un lenzuolo bianco sul sagrato, arricchito da scritte di tutti i tipi. C'era anche un messaggio d'amore, scritto dalla sua Martina. "Amore mio", ha scritto, "grazie per tutto quello che mi hai dato in questo tempo, sei splendido e sei parte di me. Sempre lo sarai, ti ricorderò e vivrai nel mio cuore. Dammi la forza per realizzare i progetti costruiti assieme. Percorreremo la nostra strada mano nella mano. Ti amo". Il messaggio non era firmato, ma è stata proprio Martina a scriverlo. E poi sulla bara gli stessi amici hanno ricoperto i fiori che sovrastavano la stessa con un cartellone rosa in cui erano riprodotte altre, bellissime fotografie dei tanti momenti trascorsi assieme, gemme preziose nel pianeta dei ricordi di ognuno di loro.

E di sentimenti, ha parlato nell'omelia il parroco don An-

drea Ruzzeno. «Io e Giovanni spesso ci siamo trovati a parlare», ha voluto ricordare il sacerdote dall'ambone sotto al quale era riprodotta una foto plastificata di Laurino, «alcune volte eravamo d'accordo, altre no. Giovanni ha interpretato bene amicizia e amore. Ci sono alcune sue fotografie che mi appassionano. Anche da queste si denotava il desiderio di Giovanni di voler diventare grande. Aveva trovato l'amore della sua vita. Ho visto Giovanni dopo la sua morte. Signore, ho chiesto, perché tutto questo? Gesù dona a noi la sua parola. Dobbiamo ripartire da qui. Dietro quella finestra c'è la Luce. Non spaventiamoci». A fine cerimonia il ricordo di un amico ha fatto scattare un applauso. La morte di Giovanni Laurino ha colpito moltissimo non solo gli amici della sua età ma tutta la comunità.

**Rosario Padovano**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il manifesto scritto dagli amici e, in alto, Giovanni Laurino con la fidanzata

**PORTOGRUARO**

## «Prestiti con tassi al 100%» Rinvio a giudizio per usura

► PORTOGRUARO

Verrà processato dal Tribunale il 10 novembre Giovanni Castaldo, 60 anni di Portogruaro, che il giudice Barbara Lancieri ha rinviato a giudizio per usura. Stando alle accuse del pubblico ministero Laura Cameli i fatti si sarebbero svolti a cavallo tra il 2009 e l'anno successivo. G.S., un imprenditore del Veneto orientale, navigava in cattive acque e, saputo che l'imputato aveva disponibilità di danaro, aveva chiesto un prestito di cinquemila euro. Castaldo aveva risposto positivamente, ma in cambio dei soldi di aveva voluto, come garanzia

del prestito, che G.S. gli firmasse un assegno da 5800 euro, un titolo da usare come ricatto: nel caso non avesse pagato le rate e gli interessi lo avrebbe messo all'incasso e, trattandosi di assegno a vuoto, avrebbe messo nei guai l'imprenditore. Così, G.S. aveva dovuto pagare dieci rate da 500 euro ogni mese: alla fine aveva dovuto sborsare una cifra complessiva di settemila 500 euro.

Successivamente, lo stesso imprenditore aveva chiesto un secondo prestito all'imputato, questa volta di duemila euro, sborsando ogni mese 650 euro. Un tasso superiore al 100 per cento d'interessi all'anno.

**PORTOGRUARO**

## Grosso sospiro di sollievo Il ragazzino è tornato a casa

► PORTOGRUARO

È stato rintracciato a casa della fidanzatina, a San Giorgio di Nogaro Delfin Umali (nella foto), il 17enne di Portogruaro di cui non si avevano più notizie dal 9 maggio scorso. L'adolescente, dopo le segnalazioni arrivate alla stazione dei carabinieri di Portogruaro, è stato individuato nella cittadina friulana.



Determinante si è rivelato aver setacciato il suo profilo facebook. È lì che i militari portogruaresi hanno trovato le chiavi per risolvere il mistero, scoprendo tra le varie amicizie virtuali quella reale che avrebbe potuto portare direttamente da lui. Alla fine l'intuizione dei carabinieri portogruaresi si è rivelata giusta. Non c'è voluto molto poi per rintracciare l'adolescente. Ora l'incubo per i suoi genitori è finito. Il giovane, che aveva litigato con il padre, è stato affidato ai genitori che lo hanno accolto in casa riabbracciandolo. (r.p.)

**CINTO**

## Il prefetto ringrazia il commissario

Visita di Domenico Cuttaia a Natalino Manno: un bilancio positivo

► CINTO

Numerose le associazioni di volontariato che giovedì, insieme ai vertici della scuola, dei carabinieri, della guardia di Finanza, della polizia di Stato e della polizia locale, hanno partecipato in comune, all'incontro con il prefetto Domenico Cuttaia, insieme al capo di gabinetto Sergio Pomponio, per conoscere questa realtà da lui considerata «determinante in quanto opera senza fini di lucro, in modo spontaneo e personale ed esclusivamente per fini di solidarietà». È seguito il resoconto della gestione commissariale di Natalino Manno tanto che dal bilancio approvato l'altro ieri, è emersa la cospicua eredità per il futuro sindaco: un avanzo di amministrazione di 356.000 euro cui si aggiunge l'accredito dal Ministero, degli 840.000 euro dei Comuni di Confine, da utilizzare entro il mese di ottobre del 2016. A seguire una serie di risultati: la casa di riposo la



Il commissario Natalino Manno

cui realizzazione, dopo il recupero dei 90 posti letto e l'accordo tra le imprese entro il 16 giugno, è ormai cosa certa.

«Inoltre l'esecuzione di tutti i progetti in essere», ha ricordato Manno, «compresa la pista ciclabile di via Grandis, motivo della caduta della Giunta Querini, nonché la convenzione con Portogruaro per la segreteria, protezione civile, servizi sociali

e polizia municipale». Eppoi promozione e sostegno della cultura, dello sport, della musica, del settore socio sanitario con lo sguardo rivolto allo sviluppo dell'economia del paese ed al recupero di edifici storici quali la barchessa Marcello, nonché la valorizzazione dell'antico Mulino eletto a sede di associazioni culturali ed ambientaliste con il piano ambientale appena approvato e la nomina avvenuta ieri del settore tecnico del Parco. Ma l'interesse per il paese ha anche consentito la ricalibratura dei fossi di scolo che hanno protetto il territorio dai fortunali che hanno visto soccombere i comuni limitrofi. «Il mio impegno è stato facilitato dalla collaborazione dei dipendenti comunali che hanno seguito il tutto in maniera egregia», ha concluso Manno, tanto che è già in distribuzione l'F24 compilato con i vari importi di Imu, Tasi e Tares».

**Gian Piero del Gallo**

**PRAMAGGIORE**

## L'azienda agricola Mazzolada ospita Miss Italia

► PRAMAGGIORE

Domani va in scena in cantina, il palcoscenico più connotato del mondo, l'esibizione di sua maestà il vino che all'agricola Mazzolada troverà Miss Italia, la regina della bellezza, che oltre a presiedere all'asta di beneficenza di bottiglie da lei autografate, svelerà alle ragazze presenti i segreti della sua bellezza.

Per i bambini è previsto un tour nella natura per avvistare falchi, lepri e fagiani all'ombra del gigantesco frassino e dei suoi 300 anni di vita. Allettante l'invito delle Cantine Paladin che con l'associazione "La Fontana", presentano la ricostruzione in costume, della taverna Caupona, il "ristorante" degli antichi romani che transitavano in questo territorio tra le vie consolari Annia e Postumia. Carni alla brace, formaggi e vini di elevata qualità, con gli amici del sigaro toscano e la presentazione del libro "L'arte di rialzarsi da terra" di Arrigo Cipriani. (g.p.d.g.)

**IN BREVE**

**PORTOGRUARO**  
**La tangenziale apre il 9 giugno**

Il prossimo 9 giugno alle 14 apre la tangenziale di Portogruaro. Ieri nell'ultima verifica dei lavori sono emerse due questioni su cui, in diverse occasioni, è stata posta l'attenzione: l'attraversamento di Via Gai e la sistemazione di Via Ronchi.

**PORTOGRUARO**  
**Giro ciclistico il via alle 12.30**

Oggi dalle 12.30 alle 19 a Pradipozzo si terrà il 12° giro ciclistico della Venezia orientale organizzato dalla società "a.s.d. g.s. De Luca".

**PORTOGRUARO.**  
**Presentazione libro in municipio**

Oggi alle 17.30 verrà presentata l'opera postuma dello storico Angelo Lallo "Mala Dies. L'inferno degli ospedali psichiatrici giudiziari e delle istituzioni totali in Italia."

**PORTOGRUARO**

## Sottopassi dei treni e nuova biglietteria Il sindaco scrive a Rfi

► PORTOGRUARO

Il sindaco ha scritto alla sezione di Mestre di RFI per richiedere un incontro urgente per confrontarsi su alcune questioni importanti: tempistica dei quattro sottopassi (2 di Summaga sulla ferrovia Portogruaro-Treviso, a servizio di via Noiare, e 2 in via Ronchi e via Villastorta sulla linea ferrovia Venezia - Trieste), la realizzazione della nuova biglietteria in stazione ferroviaria, la realizzazione delle barriere fonosorbenti nei tratti previsti già dal 2000, la possibilità di una nuova viabilità ciclopedonale in via santa Elisabetta a Summaga e l'interramento dell'elettrodotto in zona San Nicolò. Inoltre il comune appoggia i questionari preparati dai comitati pendolari del Veneto Orientale e di Quarto d'Altino in merito alla questione dei premi cadenzati.